



Martedì 11 maggio 1999

14

L'ECONOMIA

L'Unità

Mercati imprese

Tfr, per il ministero delle Finanze la tassazione non aumenta

È infondato il timore di un aumento della tassazione sulle liquidazioni, in seguito all'attuazione della delega contenuta nel collegato fiscale, volta ad incentivare i fondi pensione. Lo assicura il ministero delle Finanze, in risposta a un articolo pubblicato ieri su un quotidiano romano. «Si tratta - sostiene una nota - di un timore infondato, derivante probabilmente da una errata interpretazione della norma». Nell'articolo, spiega il ministero, vengono formulate e presentate tabelle di calcolo limitate agli effetti della cancellazione della detrazione in vigore, pari a 600.000 lire per ogni anno di lavoro, ma non considerando che il nuovo metodo prevede di sottoporre a tassazione separata solo la quota capitale della liquidazione, poiché la quota interessi verrà tassata...

...dichiara - Nessun impegno gestionale». Intanto a Torino si tiene il cda Telecom su bilancio e trimestrale. Nel '98 il gruppo «totalizza» numeri record: l'utile netto cresce di quasi il 47% (3.830 miliardi), i ricavi arrivano a 45.465 miliardi, il dividendo per gli azionisti sale a 280 lire per le ordinarie e 300 per le risparmio. Nel primo trimestre '99 i ricavi continuano a correre, toccando quota 11.876 miliardi. La riunione torinese dura sei ore. TROPPE per vagliare risultati soddisfacenti - di bilancio. Scontato che al quartier generale del colosso telefonico si sia fatto il punto sullo stato d'avanzamento dell'alleanza annunciata con Dt. Un ca-

Comit, vola il titolo a Piazza Affari

Sale del 3,4%. Molti comprano in vista del Cda del 14 maggio

ROMA Scambi boom in Borsa sul titolo Comit, che vola a +3,4%, mentre passano di mano più di 35 milioni di pezzi, pari a circa il 2% del capitale. Intanto il presidente della banca, Luigi Lucchini conferma la convocazione del cda per il 14 maggio, dove si preannuncia battaglia. Il consiglio è diviso a metà sull'offerta di scambio Unicredit. L'ordine del giorno è piuttosto vago: comunicazioni del presidente. E Lucchini ha due possibilità. Può procedere all'esame dell'Ops Unicredit e in quel caso difficilmente si arriverà ad un sì o ad un no secco. Più facile che il cda si limiti a pronunciarsi per un approfondimento o meno dell'offerta, in attesa del verdetto di Bankitalia, atteso per il 21 maggio. Esclusi invece interventi della Consob. La seconda strada che può imboccare Lucchini è quella della convocazione di un'assemblea. La chiedono i firmatari dell'accordo di indirizzo che raccoglie il 24,3% del capitale e raggruppa i soci vicini a Mediobanca.

Il loro obiettivo è quello di allargare il numero dei membri dell'attuale cda, modificandone i rapporti interni per spianare la strada ad un'intesa Comit-Banca Intesa. L'accordo, come ha notato con una punta di malizia Gianni Agnelli, non è un vero e proprio patto di sindacato ma potrebbe essere una semplice dichiarazione d'intenti, senza le caratteristiche di un patto di ferro e potrebbe quindi non reggere all'urto di una guerra in assemblea. In ogni caso i tempi di un'assemblea sono quelli che sono e un nuovo cda, se anche prevalesse il partito filo Mediobanca, non vedrebbe la luce prima di giugno.

La giornata di ieri è stata caratterizzata dagli scambi a piazza Affari. Le azioni Comit vengono acquistate a man bassa proprio in vista di uno scontro assembleare. Da giorni a comprare ci sarebbe Paribas, un'importante banca d'investimento francese, vicina a Unicredit e a Lazard, che già detiene il 3,5% di Comit. Ma anche altri stanno dietro al titolo piazza della Scala. I membri dell'accordo di indirizzo hanno già detto che dal 24,3% potrebbero salire fino a 29,9%, rimanendo comunque sotto al 30%, quota oltre la quale scatta obbligatoriamente l'OPA. Hdp, il gruppo dei Romiti che controlla il 2% di Comit, ha già autorizzato il cda a salire fino al 5%. Insomma tutti stanno affilando le armi in attesa dello scontro finale.

A. G.

Telecom, utili alle stelle (+47%)

Vita: «Tlc, cominciamo a guardare alle strategie industriali»

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA Cronaca dal fronte Tlc al settimo giorno di guerra sui mercati finanziari. Olivetti in Borsa raggiunge lo 0,54% dei titoli Telecom (circa 28 milioni e mezzo) oggetto dell'opas. L'azione Tecnost chiude in volata (dopo sospensione per eccesso di rialzo) a +16,4%, mentre inizia il road show per presentare le obbligazioni Tecnost con cui l'area pagherà in parte le adesioni alla sua offerta. Sulla presenza di Fininvest nella cordata Colaninno, «esterna» Silvio Berlusconi in persona, che si chiama fuori dall'arena tlc. «La partecipazione, se ci sarà, sarà solo finanziaria» - dichiara - Nessun impegno gestionale».

Intanto a Torino si tiene il cda Telecom su bilancio e trimestrale. Nel '98 il gruppo «totalizza» numeri record: l'utile netto cresce di quasi il 47% (3.830 miliardi), i ricavi arrivano a 45.465 miliardi, il dividendo per gli azionisti sale a 280 lire per le ordinarie e 300 per le risparmio. Nel primo trimestre '99 i ricavi continuano a correre, toccando quota 11.876 miliardi. La riunione torinese dura sei ore. TROPPE per vagliare risultati soddisfacenti - di bilancio. Scontato che al quartier generale del colosso telefonico si sia fatto il punto sullo stato d'avanzamento dell'alleanza annunciata con Dt. Un ca-

SILVIO BERLUSCONI

«Fininvest non interessata. La sua sarà solo un'operazione finanziaria»

pitolo tutto da verificare sul piano politico. Tant'è che in casa Telecom si aspetta l'incontro D'Alma-Schröder del 17 e 18 maggio a Bari. In quella sede il governo tedesco chiarirà, forse, se intende accelerare la privatizzazione del colosso telefonico, togliendo l'ostacolo maggiore sulla strada della fusione. Che resta, comunque, un'operazione dai tempi lunghi, molto più lunghi di quella di

Colaninno, che concluderà il suo assalto il 21 maggio. «Solo a quel punto si chiarirà come stanno le cose», dichiara il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita. «Finora si è parlato molto di questioni finanziarie - continua - Ma è rimasto in ombra un aspetto fondamentale, quello del ruolo produttivo di Telecom. Per la più grande azienda italiana di tlc è necessario innanzitutto parlare di strategie industriali». Per Vita occorre riportare al centro della discussione l'economia reale. Su questo piano, la prima cosa da evitare è lo smembramento. «Non mi pare giusto - dice ancora Vita - lo spezzare in un'azienda di tale importanza come Tele-

com». Quanto all'altra economia, quella di carta, il percorso è segnato dall'opas. Quando sarà concluso, si vedrà. Il caso Dt è un'altra cosa. «Nel sistema globale non si va da soli - aggiunge il sottosegretario - L'alleanza può essere interessante, ma solo se prevede pariteticità e temporevolezza di privatizzazione». Sull'«affaire» Dtsi moltiplicano i «disparci» dalla nomenclatura politica. «Non ne abbiamo parlato con il collega Eichel», dichiara Carlo Azeglio Ciampi. «Dt e Telecom Italia potranno anche mettersi insieme, ma finiranno per investire in aree di minor rischio», dice Giuliano Amato, mettendo un'ipoteca sul grado di dinamicità dell'eventuale gigante telefonico.

È nata la joint venture Alitalia-Northwest-Klm

Presto sarà allargata alla Continental

ROMA Northwest Airlines, Alitalia e Klm hanno annunciato ieri l'ingresso di Alitalia nella joint-venture transatlantica Northwest/Klm. Lo hanno reso noto le tre compagnie aeree, in un comunicato congiunto, aggiungendo che presto anche la Continental, compagnia statunitense, entrerà nell'alleanza. «Questi Dtsi offrono presentano novità davvero interessanti per i viaggiatori», dice Doug Steenland, vicepresidente della Northwest, spiegando che «la joint venture ha già prodotto un maggior numero di servizi per chi viaggia in aereo, riducendo il costo dei biglietti». «Riteniamo che la joint venture - sostiene Mario Rosso, manager Alitalia - rap-

presenti oggi per il trasporto aereo la forma di cooperazione commerciale più avanzata del mondo». In totale, le tre compagnie potranno contare su 668 aerei (148 Alitalia, 405 Northwest e 115 Klm), mentre i passeggeri trasportati complessivamente dovrebbero superare 89 milioni di unità (24 milioni Alitalia, 50 milioni Northwest e 15 milioni la Klm). Gli scali serviti sono invece 454 ed il totale dei dipendenti corrisponde a 93.500 unità. Per quanto riguarda infine il fatturato, per Alitalia corrisponde a 9,087 miliardi di lire, per Northwest è di 16,300 miliardi di lire ed infine per Klm ammonta a oltre oltre i 11.730 miliardi di lire.

AZIONI

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for A MARCIA, AGR MANT W, AGR MANTOV, B DES-RR, B DESIO-BR, B FIDURAM, B INTESA R W, B INTESA R W, B INTESA R W, B INTESA R W, B LEGNANO, B LOMBARDA, B NAPOLI, B NAPOLI RNC, B ROMA, B SARDEG RNC, B TOSCANA, BASSETTI, BASTOGI, BAYER, BAYERSBERG, BCA CHARGE, BCO CHIAVARI, BEGHIELLI, BENETTON, BIM, BIM W, BINA, BNA, BNA PRIV, BNA RNC, BNL, BNL RNC, BOERO, BON FERRAR, BONAPARTE, BREMO, BROSCHI, BUFFETTI, BULGARI, BURGO, BURGO P, BURGO RNC, CAFFARO, CAFFARO RIS, CALCEMENTO.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for CALP, CALTAGIR RNC, CALTAGIRONE, CAMFIN, CARRARO, CASTELGARDEN, CEM AUGUSTA, CEM BARLETTA, CEM BARLETTA, CEMBAR, CEMENTIR, CENTENAR ZIN, CIGA, CIGA RNC, CIR, CIR RNC, CIRIO, CIRIO W, CLASS EDIT, CMI, COFIDE, COFIDE RNC, COMAU, COMIT, COMIT RNC, COMPART, COMPART RNC, CR BERGAM, CR FOND, CR VALT 00 W, CR VALT 01 W, CR VALT, CREDEM, CREMONINI, CRESPI, CSP, CUCURINI, DALMINE, DANIELI, DANIELI RNC, DANIELI W3, DE FERRARI, DEROMA, DUCATI, EDISON, EMAK, ENI, ERG, ERICSSON, ESADTE, ESPRESSO, FALCK RIS, FIAT, FIAT PRIV, FIAT RNC, FIN PART, FIN PART PRI, FIN PART RNC, FIN PART W, FINARTE ASTE, FINCASA, FINMECC RNC.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for FINMECC W, FINMECCANICA, FINREX, FINREX RNC, FOND ASS, FOND ASS RNC, GABETTI, GARBOLI, GEFRA, GEMMA, GEMMA RNC, GENERALI, GENERALI W, GEWISS, OLDMEISTER, GIM, GIM RNC, GIM W, GRANDI VIAGG, HDI, HDI RNC, IORA PRESSE, IPI PRIV, IFL, IFL R W 99, IFL RNC, IM COMPART, IM METANOP, IMPIREG, IMPREGILO, INA, INTER, INTER RNC, INTERPUMP, IPI, IRCE, IST CR FOND, ITALCEM, ITALCEM RNC, ITALGAS, ITALMOB, ITALMOB RNC, ITTIERRE, JOLLY HOTELS, JOLLY RNC, LA DORIA, LA GAIANA, LAZIO, LUNIF RNC, LUNIF RNC, LUNIF RNC, LOGICAT, LOGITALIA GE, MAFFEI, MAGNETI, MAGNETI RNC, MANULI RUB, MARANGONI, MARZOTTO, MARZOTTO RIS, MEDIASET, MEDIASET RNC, MEDIOBANCA, MEDIOBANCA W.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for MEDIOBANCA W, MERLONI, MERLONI RNC, MIL ASS, MIL ASS RNC, MITTEL, MONDAD RNC, MONDADORI, MONIFBRE, MONIFBRE RNC, MONIFR, MONTEF, MONTEF RIS, MONTEF RNC, NAV MONTAN, NECCHI, NECCHI RNC, OLCESE, OLIVETTI, OLIVETTI P, OLIVETTI R, OLIVETTI W, P BGC C VA, P BGC C VA W1, P BGC C VA W2, P CREMONA, P ETIRAZIO, P VER-S GEM, PAGNOSSINI, PARMALAT, PARMALAT WPR, PERLIER, PININF, PININFARINA, PIRELL, PIRELL CO RNC, PIRELL SPA, PIRELL SPA R, POL EDITOR, POP BRESCIA, POP COM IND, POP INTRA, POP LODI, POP MILANO, POP NOVARA, POP SPOLETO, PREMAMM, PREMAMM R, PREMUDA RNC, R DE MED, R DE MED RNC, RAS, RAS RNC, RATTI, RECORD RNC, RECORDATI, RICCHETTI, RICCHETTI W, RICH GINORI, RINASCEN, RINASCEN P, RINASCEN W.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for RINASCEN RNC, RINASCEN W, RISANAM RNC, RISANAMENTO, ROLAND EUROPE, ROLO BANCA, ROTONDI EV, S DEL BENE, SABAF, SADI, SAES GETT, SAES GETT P, SAES GETT R, SAFILO, SAI, SAI RIS, SAIAG, SAIAG RNC, SAIPEM, SAIPEM RIS, SCHIAPP, SEAT PG, SEAT PG RNC, SMINT, SIRT, SMI MET, SMI MET RNC, SMI MET W99, SMURFIT SISA, SNAI, SNAI R, SNAI RNC, SOGEFI, SOL, SONDEL, SOPAF, SOPAF RNC, SORIN, SPAOLO IMI, STAYER, STEFANEL, STEFANEL RIS, STEFANEL W, STMICROEL, TARGETTI, TECNOST, TELECOM IT, TELECOM IT R, TERME AC RNC, TERME ACQUI, TIM, TIM RNC, TORO, TORO P, TORO RNC, TORO W, UNICEM, UNICEM RNC, UNICREDIT, UNICREDIT R, UNICREDIT W, UNICIONE IMM, UNIPOL, UNIPOL P, UNIPOL P W.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for UNIPOL W, YIANNI IND, YIANNI LAV, VITTORIA ASS, VOLKSWAGEN, WCBM30C27M20, WCBM30C28M20, WCBM30C29M20, WCBM30C30M20, WCBM30C31M20, WCBM30C32M20, WCBM30C33M20, WCBM30C34M20, WCBM30C35M20, WCBM30C36M20, WCBM30C37M20, WCBM30C38M20, WCBM30C39M20, WCBM30C40M20, WCBM30C41M20, WCBM30C42M20, WCBM30C43M20, WCBM30C44M20, WCBM30C45M20, WCBM30C46M20, WCBM30C47M20, WCBM30C48M20, WCBM30C49M20, WCBM30C50M20, WCBM30C51M20, WCBM30C52M20, WCBM30C53M20, WCBM30C54M20, WCBM30C55M20, WCBM30C56M20, WCBM30C57M20, WCBM30C58M20, WCBM30C59M20, WCBM30C60M20, WCBM30C61M20, WCBM30C62M20, WCBM30C63M20, WCBM30C64M20, WCBM30C65M20, WCBM30C66M20, WCBM30C67M20, WCBM30C68M20, WCBM30C69M20, WCBM30C70M20, WCBM30C71M20, WCBM30C72M20, WCBM30C73M20, WCBM30C74M20, WCBM30C75M20, WCBM30C76M20, WCBM30C77M20, WCBM30C78M20, WCBM30C79M20, WCBM30C80M20, WCBM30C81M20, WCBM30C82M20, WCBM30C83M20, WCBM30C84M20, WCBM30C85M20, WCBM30C86M20, WCBM30C87M20, WCBM30C88M20, WCBM30C89M20, WCBM30C90M20, WCBM30C91M20, WCBM30C92M20, WCBM30C93M20, WCBM30C94M20, WCBM30C95M20, WCBM30C96M20, WCBM30C97M20, WCBM30C98M20, WCBM30C99M20, WCBM30C100M20.